ALLEGATO "B" - DEL. PV 5

Iscritta al Registro delle Imprese di VARESE
C.F.95073580128
Nr. R.E.A. VA-335433

UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI VARESE

Azienda Speciale della Provincia di Varese

Sede in Varese, Piazza Libertà 1

Proposta Nota integrativa al bilancio preventivo 2020/2021/2022

Premessa

Egr. Signori,

il presente bilancio preventivo è sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione per effetto della costituzione dell'Azienda Speciale avvenuta il 29/3/2011 che ha poi acquisito personalità giuridica il 3/10/2011 con l'avvenuta iscrizione presso la Camera di Commercio di Varese.

Per comprendere le funzioni dell'Ufficio d'Ambito di Varese Azienda Speciale - ATO - è fondamentale ricordare la Legge Galli (Lg. 36/1994) che ha introdotto, nell'ordinamento italiano, i concetti di Servizio Idrico Integrato (SII) e Ambito Territoriale Ottimale (ATO). Il primo termine definisce l'insieme dei servizi idrici ad uso civile, dalla captazione e la distribuzione dell'acqua potabile, al convogliamento nelle reti fognarie delle acque reflue fino alla restituzione all'ambiente dopo gli adeguati trattamenti di depurazione. Obiettivo della legge è considerare unitariamente le diverse fasi della filiera dell'acqua. Il secondo termine individua il contesto all'interno del quale procedere all'organizzazione del servizio idrico integrato, identificando la dimensione gestionale "ottimale", di norma individuata nel bacino idrografico, sia per le caratteristiche fisiche del ciclo idrico (captazione -> distribuzione -> restituzione secondo il principio della maggior efficienza energetica) che per assicurare una gestione caratterizzata da una sufficiente massa critica e da economie di scala.
La riorganizzazione del servizio idrico prevede il tendenziale superamento della notevole frammentazione gestionale esistente e il passaggio ad una concezione del servizio con l'individuazione di soggetti in grado non solo di gestire, ma anche di far fronte alla grande richiesta di investimento in opere infrastrutturali del settore.
La Regione Lombardia, in recepimento della Legge Galli, ha emanato diverse normative tra cui, la L.R. 29 del 26/11/2014, che modifica la l.r. 26/2003 ***"Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di***

risorse idriche ", che ha disciplinato gli ATO lombardi secondo lo schema dell'Azienda Speciale provinciale.

COMPETENZE

Le competenze dell'Ufficio d'Ambito di Varese consistono:

- nell'individuazione e nell'attuazione delle politiche e delle strategie volte a organizzare e attuare il servizio idrico integrato per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla presente legge e dalle normative europee e statali inclusi la scelta del modello gestionale e l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato;
- nell'approvazione e nell'aggiornamento del piano d'ambito di cui all' articolo 149 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- nella definizione dei contenuti dei contratti di servizio che regolano i rapporti tra l'ente responsabile dell'ATO e i soggetti cui compete la gestione del servizio idrico integrato;
- nella vigilanza sulle attività poste in essere dai soggetti cui compete la gestione del servizio idrico, nonché il controllo del rispetto delle convenzioni di affidamento, anche nell'interesse dell'utente, e, limitatamente ai casi di accordo tra ente responsabile dell'ATO e i soggetti gestori di cui all'articolo 49, comma 3, il controllo delle attività svolte dalla società, per garantire la salvaguardia dell'integrità delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali;
- nella definizione delle modalità di raccordo e di coordinamento con gli ambiti territoriali limitrofi anche di altre regioni;
- nell'individuazione degli agglomerati di cui all' articolo 74, comma 1, lettera n), del d.LGS.. 152/2006;
- nel rilascio delle autorizzazioni allo scarico delle acque reflue industriali e delle acque di prima pioggia nella rete fognaria, ai sensi dell'articolo 124, comma 7, del d.lgs. 152 2006 e s.m.i (dichiarazioni di assimilazione alle acque reflue domestiche, cessazione dello scarico, volture, diffide dal proseguire l'esercizio dello scarico in modo non conforme a quanto autorizzato, verbali di accertamento di trasgressione per l'esercizio illegittimo dello scarico e successiva ordinanza di ingiunzione ovvero decreto di archiviazione), acquisito il parere del soggetto gestore dell'impianto di depurazione ricevente, e la costituzione, la tenuta e l'aggiornamento, in conformità agli standard definiti dalla Regione, della banca dati relativa alle autorizzazioni rilasciate. A tal proposito occorre tenere in conto che con l'introduzione dell'Autorizzazione Unica Ambientale - ex DPR 59/13 sono attivati procedimenti unici che si concludono con l'emissione, da parte dell'Ato Varese, di un titolo avente durata di 15 anni. Il titolo sostituisce diverse Autorizzazioni, fra le quali, e solo in alcuni casi, quelle allo scarico in pubblica fognatura. Nell'ambito del procedimento di AUA, l'ATO emette un parere - sentito il Gestore - sotto forma di allegato tecnico confluente nel titolo unico; medesimo modus operandi è in essere per i procedimenti unici ex art. 208 d.lgs. 152/06 e s.m.i. e per le autorizzazioni integrate ambientali (AIA)
- nell'approvazione dei progetti definitivi degli interventi previsti nel piano d'ambito di cui all'art. 149 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- nella dichiarazione di pubblica utilità e l'emanazione di tutti gli atti del procedimento espropriativo per la realizzazione delle opere infrastrutturali relative al servizio idrico integrato, secondo le procedure di cui al d.p.r. 327/2001, qualora entro sei mesi dalla richiesta da parte del gestore non siano state avviate tali procedure dall'autorità competente, o la stessa non abbia fornito motivato diniego.

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2012 sono state attribuite competenze specifiche all' Autorità per l'energia elettrica ed il gas (AEEG, ora ARERA) attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici, ai sensi della legge 22 dicembre 2011 n. 214, incidendo in maniera significativa sulle competenze individuate precedentemente dalla L.R. 21/2010 e s.m.i. , in particolare per quanto riguarda la definizione della tariffa, ora totalmente in capo alla ARERA.

ORGANIZZAZIONE

L'Ufficio d'Ambito è un'Azienda Speciale con specifica personalità giuridica, che si configura come ente strumentale della Provincia di Varese, dotata di autonomia patrimoniale, finanziaria ed economica ed ha sede nel Comune di Varese.

Conferenza dei Comuni

Ai sensi dell'art. 48 della L.R. 26/03 e s.m.i. vi partecipano tutti i 138 comuni dell'ambito di Varese ma con l'esclusione organizzativa del Comune di Castellanza a seguito dell'approvazione dello schema di accordo interambito tra la Provincia di Milano e la Provincia di Varese, avente ad oggetto il Servizio idrico integrato nel Comune di Castellanza,

La Conferenza dei Comuni è chiamata ad esprimere parere obbligatorio e vincolante circa le decisioni relative ai punti a, b, d e h dell'art. 48 comma 2.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio d'Amministrazione provvede all'amministrazione dell'Azienda e delibera in merito a tutti gli argomenti non riservati espressamente alla competenza del Consiglio Provinciale. Il nuovo Consiglio di Amministrazione è stato nominato a seguito di deliberazione della Conferenza dei Comuni n. 10 del 12/12/2018 e con Decreto del Presidente della Provincia n.157 del 18.12.2018 e successivo Decreto di nomina del Presidente della Provincia di Varese n. 234 del 14 novembre 2019.

Organismo Indipendente della Valutazione delle Performance (OIV)

Nominato con Decreto del Presidente dell'Ufficio d'Ambito, a seguito procedura pubblica, n. 1 del 26/06/2019 a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo n. 150/2009.
Componente monocratico Dott. Massimiliano Mussi

Collegio dei Revisori
Nominati con deliberazione del Cda PV 15 del 26/03/2018:

Signora Molea Sonia - iscritta all'albo dei Revisori Legali e all'albo dei dottori commercialisti;
Signora Genoni Elvia - iscritta all'albo dei Revisori Legali e all'albo dei dottori commercialisti;
Signor Luisetti Lorenzo - iscritto all'albo dei Revisori Legali e all'albo dei dottori commercialisti;

il Presidente del Collegio dei Revisori dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese è la dottoressa Molea Sonia

Il presente documento rappresenta il bilancio preventivo per il triennio 2020/2022. Ciò che è stato invece rivisto per tener conto dell'aggiornamento delle prospettive dell'attività dell'Ufficio d'Ambito è la

previsione dell'esercizio 2020 e 2021 e viene altresì rappresentata per la prima volta la previsione economica per l'anno 2022.

Organizzazione della struttura

Alla data della presente relazione, la struttura aziendale è articolata come di seguito indicato e definita a seguito delle direttive del C.d.A. di cui alla deliberazione n. 56 del 17/10/2019, esecutiva ai sensi di legge, avente Oggetto:Approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2019/2020/2021 - Revisione struttura organizzativa dell'Azienda Speciale – Ufficio d'Ambito di Varese, ricognizione annuale delle eccedenze di personale e programmazione dei fabbisogni di personale al fine di stabilizzare l'Azienda Speciale .

"PIANTA ORGANICA DELL'UFFICIO D'AMBITO DI VARESE"

Ufficio di Segreteria
reception, centralino e protocollo (n. 1 cat. B3)

Presidente del Consiglio di Amministrazione
+ 4 membri del Consiglio di Amministrazione

Direttore			
Ufficio Amministrativo - finanziario	Ufficio Controllo di gestione - Tariffa - Tutela dell'utente	Ufficio Tecnico e pianificazione	Ufficio Ambiente e controllo
Segreteria Generale – Amministrativa - Archivio - Bilancio - Personale - Economato - controllo (n. 1 D3, n.1 D1, n. 1 C1)	Tariffe - Controllo di gestione economica - Relazioni pubbliche - Customer satisfaction - Tutela degli utenti (n. 1 D1 n. 1 C1)	Programmazione - Pianificazione - Ricognizione - Monitoraggio (n. 1 D1 n. C1)	Autorizzazioni - rilascio proposte aree di salvaguardia - attività di controllo scarichi (n. 2 D1)

Organigramma

Ufficio di segreteria
Servizio amministrativo – finanziario
Servizio controllo di gestione e tutela dell'utente
Servizio tecnico e pianificazione
Servizio ambiente e controllo

Le Autorità d'Ambito previste dal D.lgs 152/99 per la Regione Lombardia e determinate con deliberazione n. 4476 del 4/5/2001 e n. 4669 del 18/5/2001 hanno quale principale impegno gestionale l'attuazione di un programma di interventi urgenti a "stralcio" come indicato dall'art. 141 comma 4 della

Legge 388/2000, al fine di adempiere agli obblighi comunitari in materia di fognatura collettamento e depurazione.
La Conferenza dei Sindaci dell'ATO della Provincia di Varese approvò un aggiornamento nel 2013 l'attività progettuale del "Piano Stralcio" procedendo per competenza alla stesura del "Piano d'Ambito", documento che recepì l'attività progettuale impostata nel Piano Stralcio.
Per favorire l'avvio delle opere d'investimento del Servizio Idrico Integrato e più in particolare quelle relative ai Piani Stralcio la delibera CIPE n. 52/2001 definì la possibilità di un aumento cumulato delle tariffe di fognatura e depurazione nella misura massima del 15% (con limite annuale massimo nella misura del 5%) quale quota di tariffa da fatturarsi in favore delle ATO e da destinarsi , sotto forma di contributo in conto capitale, ai soggetti gestori impegnati in opere di investimento da "Piani Stralcio" di cui alla legge 388/2000. La fatturazione e riscossione di tale quota tariffaria venne attribuita alle Società affidatarie del segmento acquedotto e depurazione del Servizio idrico integrato con impegno sottoscritto, da parte di queste ultime, di una Convenzione (approvata dalla Conferenza d'Ambito con Delibera n. 11/2005) nella quale veniva regolato e garantito il versamento all'Autorità d'Ambito della quota di tariffa, fatturata dagli erogatori per conto della stessa Autorità, quale ente primo finanziatore del " Programma Stralcio" del Piano d'Ambito. L'ATO di Varese in relazione a tale attribuzione di tariffa ha attivato un fondo vincolato destinato al finanziamento di investimenti destinati ad ottemperare agli obblighi di cui alla Direttiva 91/271 /CE. Tenuto conto del contesto normativo ed operativo su richiamato, l'Autorità d'Ambito della Provincia di Varese, con provvedimenti diversi individuò ammettendo a finanziamento lotti di interventi del Piano Stralcio dei settori fognature, collettamento e depurazione ed attività collegate per l'area di Varese per un ammontare complessivo di euro 29.000.000=.

Crediti verso Comuni

Con riferimento alla posizione dei Comuni si fa presente che a tutto il 31/12/2018 i crediti ancora da riscuotere ammontavano complessivamente ad Euro. 962.395,68=.

Si segnala tuttavia che i crediti oggetto di sollecito effettivo ammontavano, invece, ad Euro. **37.642.980,48**. Ne risultano incassati € **36.680.584,80=.**

PROVENTI DERIVANTI DALLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE

E' stato attivato il procedimento amministrativo sanzionatorio in ossequio al combinato disposto del Dlgs 152/06 e s.m.i. artt. 128 e ss. e la L. 689/81 e s.m.i. attraverso la contestazione delle violazioni come sanzionate dall'art. 133 commi 1 e 3 per mezzo della notifica dei verbali di accertamento di trasgressione per i quali non è previsto ai sensi dell'art. 135 comma 4 il pagamento in misura ridotta. Le risultanze per l'anno 2019 delle sanzioni erogate sono pari a € 15.174,40= L'Ufficio d'Ambito, entro la fine dell'anno corrente, dovrà valutare progetti per reinvestire queste somme nell'ambiente così come previsto dalla legge.

Criteri di formazione

I valori del bilancio preventivo e la presente nota integrativa sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio preventivo 2020/2022 sono ispirati a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Conto economico

A) Valore della produzione

Ricavi
I ricavi previsti indicati sono fatti sulla base dell'attività che verrà sviluppata negli anni 2020-2022 secondo il piano tariffario approvato con le deliberazioni del Consiglio Provinciale 4 e 5 del 29 gennaio 2019 ai sensi delle deliberazioni Arera 643/2013/r/idr, 664/2015/r/idr. Nell'ambito degli importi definiti in tariffa si prevede la copertura dei costi di sostentamento della presente società in modo che essa possa assolvere agli obblighi di legge ed alle attività programmatorie e di controllo nell'ambito dell'organizzazione del servizio idrico integrato.

In particolare si prevede che i ricavi aggiornati all'ultima previsione di ARERA, comprensivi dei proventi finanziari, siano i seguenti:

DESCRIZIONE	PREVENTIVI 2020	PREVENTIVI 2021	PREVENTIVI 2022
PROVENTI			
Introito da Tariffa d'Ambito	**603.868**	**603.868**	**603.868**
AUA	*15.000*	*15.000*	*15.000*
sanzioni	*20.000*	*25.000*	*25.000*
Introito da autorizzazioni sanzioni	**35.000**	**40.000**	**40.000**
altri ricavi	*0*	*0*	*0*
Altri ricavi e proventi	**145.000**	**155.000**	**175.000**
Interessi attivi	**50**	**50**	**50**
RICAVI	**783.918**	**798.918**	**818.918**

L'effetto finanziario di tali voci potrà risentire della data in cui saranno effettive le nuove tariffe d'ambito
I ricavi da Tariffa sono pagati dagli utenti all'interno della tariffa di bollettazione ed i gestori (Alfa srl, Acsm Agam -ex Aspem-) provvederanno a versarle all'Ufficio d'Ambito.

Si evidenzia che per effetto della scadenza del precedente contratto di Tesoreria con la Banca Popolare di Sondrio è stata indetto un nuovo bando. Vincitore della gara è risultata la Banca Popolare di Sondrio**. Convenzione per la gestione del servizio di tesoreria e di cassa prot. n. 1994 del 05/04/2018,** anche se la nuova offerta prevede condizioni di mercato meno favorevoli in termine di Interessi rispetto all'affidamento precedente.

B) Costi della produzione

I costi per servizi e consulenze previsti per l'esercizio 2020, 2021 e 2022 sono di seguito dettagliati:

DESCRIZIONE	PREVENTIVI 2020	PREVENTIVI 2021	PREVENTIVI 2022
COSTI ACQUISTI	**25.000**	**20.000**	**20.000**
Giornali, riviste, pubblicazioni, cancelleria	10.000	5.000	5.000
Dotazioni sicurezza L.81, Spese energetiche varie	15.000	15.000	15.000
COSTI PER SERVIZI	**236.000**	**239.000**	**246.000**
Aggiornamento del personale (corsi, seminari.,)	10.000	18.000	20.000
Assicurazioni	10.000	10.000	10.000
Consulenze amministrative, gestionali e legali	**52.500**	**52.500**	**52.500**
Incarichi per altri studi e ricerche	**51.000**	**51.000**	**51.000**
Consulenze Varie	30.000	30.000	30.000
Spese informatiche	**35.000**	**35.000**	**35.000**
Costi servizi operativi gestione ufficio	30.000	25.000	30.000
Notifiche, Spese postali e di affrancatura	1.000	1.000	1.000
Oneri e spese bancarie	1.000	1.000	1.000
Rimborsi chilometrici ai componenti CdA e Revisore	5.000	5.000	5.000
Compenso Revisori	10.500	10.500	10.500
GODIMENTO BENI DI TERZI	**42.500**	**32.500**	**32.500**
Noleggio beni strumentali	27.500	17.500	17.500
Diritti, licenze, brevetti	15.000	15.000	15.000
PERSONALE	**409.000**	**440.000**	**440.000**
Retribuzioni ed oneri personale (straordinari, produttività, indennità di missione,..)	381.000	412.000	412.000
Fondi risorse decentrate	28.000	28.000	28.000
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	**25.000**	**25.000**	**30.000**
Ammortamenti	25.000	25.000	30.000
Svalutazioni	0	0	0
ACCANTONAMENTI	**20.000**	**20.000**	**25.000**
Accantonamenti rischi e sanzioni	20.000	20.000	25.000
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	**6.000**	**6.000**	**6.000**
Erogazioni liberali	0	0	0
Quote Associative	6.000	6.000	6.000
ONERI FINANZIARI	**0**	**0**	**0**
TOTALE COSTI	**763.500**	**782.500**	**799.500**
IMPOSTE	**15.000**	**15.000**	**15.000**
RISULTATO DI PERIODO	**5.418**	**1.418**	**4.418**

E' in fase avanzata l'implementazione di un sistema informatico autonomo che sia compliance con le normative a cui l'Ufficio d'Ambito deve attenersi tra cui:

- la gestione del sito web con l'informativa prevista dalle normative di trasparenza degli atti amministrativi,
- la gestione della riservatezza dei dati raccolti,

sino ad oggi effettuate appoggiandosi ai servizi della Provincia.

L'adozioni di sistemi autonomi comporterà l'acquisti di hardware e di software con il sostenimento dei

relativi canoni annuali di licenza, noleggio ed ammortamenti.

Nel 2020/2022 il bilancio preventivo triennale prevede, come per il triennio precedente, l'autonomia economico finanziaria dell'Ufficio d'ambito ed il finanziamento dei costi operativi integralmente ed unicamente tramite la tariffa. Di conseguenza il risultato di periodo tenderà essere pari a zero per perseguire l'obiettivo di bilanciamento tra costi e ricavi.

Per quanto riguarda il personale la consistenza dei dipendenti in servizio prevede oggi oltre alla presenza in azienda di solo n.2 dipendenti a tempo indeterminato (B3 e D1), la presenza di n.4 dipendente categoria D posizione economica 1 a tempo determinato, ed un dipendente categoria C posizione economica 1 amministrativo. Con la deliberazione n.56/2019, sopra citata, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a deliberare la programmazione nel corso del 2020 di un concorso a tempo indeterminato per la copertura di n.4 dipendenti in categoria D posizione economica 1 tecnici ambientali, da assumersi n.3 nel 2020 e n.1 nel 2021; nel corso del 2021 la programmazione di un concorso a tempo indeterminato per la copertura di n.3 dipendenti in categoria C posizione economica 1 di cui uno tecnico e due amministrativi, da assumersi n.2 (n.1 tecnico e n.1 amministrativo) nel corso del 2021 ed uno amministrativo nel 2022; unitamente alla programmazione del concorso nel 2021 per categoria D amministrativo e/o tecnico inquadramento posizione economica D3 in supporto al Direttore, per assunzione nel 2021;

L'Ufficio risulta comunque sottorganico si sta dando corso alla programmazione adeguata al fine di organizzare operazioni di stabilizzazione della struttura.

Varese, 27 gennaio 2020

Il Direttore dott.ssa Carla Arioli